



DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data 10.06.2020

Sessione ORDINARIA in modalità Videoconferenza

Atto N. 21

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.

Come consentito ai sensi dell'art. 73 dal D.L. n.18 del 17/03/2020 ,convertito e modificato con la L. n.27 del 24/04/2020 e disposto con determinazione del Presidente del Consiglio n.974/2020, la seduta è convocata dallo stesso Presidente del consiglio in sessione ordinaria ed in modalità in videoconferenza oggi mercoledì 10.06.2020. In tale data, procedutosi all'appello, alle ore 19,15 risultano i seguenti presenti, collegati in video conferenza

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco		X
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore		X

Presenti :18 Assenti : 6

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, collegato in videoconferenza. Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, anch'essa collegata in videoconferenza, assume la presidenza e apre la seduta resa pubblica a mezzo televisivo, su canale digitale terrestre dedicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i verbali delle sedute consiliari, di seguito trascritti e depositati agli atti:

ANNO 2018		
	NUMERAZIONE DELIBERAZIONE	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
1	DELIBERAZIONE C.C. N.55 DEL 10.07.2018	ESAME IN ORDINE ALLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E DI CANDIDABILITA' DEI CONSIGLIERI COMUNALI NEO ELETTI - CONVALIDA ED EVENTUALI SURROGAZIONI
2	DELIBERAZIONE C.C. N.57 DEL 10.07.2018	ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
3	DELIBERAZIONE C.C. N. 60 DEL 10.07.2018	APPELLO E RIPRESA LAVORI DOPO SOSPENSIONE- NOMINA COMPONENTI DELLA 1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE : DISCUSSIONE, NUOVA SOSPENSIONE , RIPRESA LAVORI , MESSA AI VOTI PROPOSTA MAGGIORANZA E VOTAZIONE DELIBERA - APPROVAZIONE
4	DELIBERAZIONE C.C. N.66 DEL 25.07.2018	ELEZIONE DEL TERZO COMPONENTE DELL' UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
5	DELIBERAZIONE C.C. N.68 DEL 25.07.2018	SURROGA CONSIGLIERI COMUNALI DIMISSIONARI IN SENO ALLA I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
6	DELIBERAZIONE C.C. N.76 DEL 23.08.2018	O.D.G. SU SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
7	DELIBERAZIONE C.C. N.79 DEL 23.08.2018	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
8	DELIBERAZIONE C.C. N.94 DEL 29.10.2018	COMUNICAZIONE ED INTERROGAZIONI
9	DELIBERAZIONE C.C. N.95 DEL 29.10.2018	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
10	DELIBERAZIONE C.C. N.101 DEL 23.08.2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
11	DELIBERAZIONE C.C. N.126 DEL 27.12.2018	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, ANNO 2018, EX ART.175, COMMA 3, LETT.A) DEL TUEL RELATIVA A : BUONA SCUOLA , VITA INDIPENDENTE
ANNO 2019		
12	DELIBERAZIONE C.C. N.13 DEL 14.02.2019	"ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' PER IL PAGAMENTO DI DEBITI DI CUI ALL'ART.1, COMMI DA 849 A 857, DELLA L.N.145 DEL 30.12.2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019)."
13	DELIBERAZIONE C.C. N.44 DEL 30.05.2019	APPELLO, MANCANZA NUMERO LEGALE, RINVIO AD UN' ORA. APPELLO DOPO RINVIO, MANCANZA NUMERO LEGALE, RINVIO ALLE 24 ORE
14	DELIBERAZIONE C.C. N.45 DEL 31.05.2019	APPELLO DOPO RINVIO ALLE 24 ORE, MANCANZA NUMERO LEGALE, DECADENZA SEDUTA E RINVIO A NUOVA CONVOCAZIONE
15	DELIBERAZIONE C.C. N.46 DEL 12.06.2019	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI
16	DELIBERAZIONE C.C. N. 47 DEL 12.06.2019	INTERROGAZIONI: PROT. N.3788 DEL 23.01.19; PROT.N.7439 DEL 13.02.2019; PROT. N.8337 DEL 18.02.2019; PROT. N.11918 DEL 07.03.2019
17	DELIBERAZIONE C.C. N. 48 DEL 12.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

18	DELIBERAZIONE C.C. N.49 DEL 12.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 4^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
19	DELIBERAZIONE C.C. N. 50 DEL 12.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 5^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
20	DELIBERAZIONE C.C. N. 51 DEL 19.06.2019	APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2017 E RELATIVI ALLEGATI
21	DELIBERAZIONE C.C. N. 52 DEL 25.06.2019	COMUNICAZIONI ED INTERROGAZIONI
22	DELIBERAZIONE C.C. N. 53 DEL 25.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
23	DELIBERAZIONE C.C. N. 54 DEL 25.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 4^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
24	DELIBERAZIONE C.C. N. 55 DEL 25.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 5^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
25	DELIBERAZIONE C.C. N. 56 DEL 25.06.2019	MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE TATO CAVALLINO AD OGGETTO: MANCATO INIZIO DEI CENSIMENTI DEL CONIGLIO SELVATICO
26	DELIBERAZIONE C.C. N. 57 DEL 26.06.2019	APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N.34 DEL 30.04.2019
27	DELIBERAZIONE C.C. N. 58 DEL 26.06.2019	APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019 – RETTIFICA DELIBERAZIONE N.33 DEL 27.03.2019
28	DELIBERAZIONE C.C. N. 59 DEL 30.06.2019	INTERROGAZIONI PROT.N.8338/2019 A FIRMA CONSIGLIERA CASTELLO; PROT. N.23624/2019 A FIRMA CONSIGLIERE MEDICA ; PROT. N.28729/2019 A FIRMA CONSIGLIERE CAVALLINO ; PROT. N.29101/2019 A FIRMA CONSIGLIERA CASTELLO
29	DELIBERAZIONE C.C. N.60 DEL 30.07.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 4^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
30	DELIBERAZIONE C.C. N.61 DEL 30.07.2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI – (ART.193 T.U.E.L.) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART.175, COMMA 8, T.U.E.L.) – APPROVAZIONE
31	DELIBERAZIONE C.C. N. 62 DEL 30.07.2019	INTRODUZIONE PUNTO 4 – RICHIESTA SOSPENSIONE – RIPRESA LAVORI ED AGGIORNAMENTO SEDUTA AL 04.09.2019 ORE 19,00
32	DELIBERAZIONE C.C. N. 63 DEL 04.09.2019	APPELLO – RINVIO SEDUTA CONSILIARE A GIORNO 9 SETTEMBRE 2019
33	DELIBERAZIONE C.C. N. 64 DEL 09.09.2019	MOZIONE PROT. N.27636 DEL 03.06.2019, A FIRMA DEL CONSIGLIERE CAVALLINO, AD OGGETTO : ACCORDO TERRITORIALE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 431/1998 CONTRATTI AD USO ABITATIVO A CANONI CONCORDATI E TRANSITORI
34	DELIBERAZIONE C.C. N. 65 DEL 09.09.2019	MOZIONE, PROT. N.29262 DELL' 11.06.19, A FIRMA DEL CONS. CAVALLINO AD OGGETTO: "RIAPERTURA CANCELLI CHIUSI PER IL TRANSITO AUTO AL CIMITERO DI MODICA"
35	DELIBERAZIONE C.C. N. 66 DEL 09.09.2019	MOZIONE, PROT. N.30100 DEL 14.06.19, A FIRMA DEL CONS. MEDICA AD OGGETTO: "TRACCIATO CICLOVIA MAGNA GRECIA"
36	DELIBERAZIONE C.C. N. 67 DEL 09.09.2019	MOZIONE PROT. N.36638 DEL 22.07.2019, A FIRMA DEI GRUPPI CONSILIARI DI OPPOSIZIONE, AVENTE OGGETTO : "APPLICAZIONE DELL'ART.63 DEL D.LGS N.446/1997 "
37	DELIBERAZIONE C.C. N. 68 DEL 11.09.2019	APPELLO – INTERROGAZIONI
38	DELIBERAZIONE C.C. N. 69 DEL 11.09.2019	SURROGA COMPONENTE DIMISSIONARIO III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

39	DELIBERAZIONE C.C. N. 70 DEL 11.09.2019	SURROGA COMPONENTE DIMISSIONARIO IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
40	DELIBERAZIONE C.C. N. 71 DEL 11.09.2019	SURROGA COMPONENTE DIMISSIONARIO V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
41	DELIBERAZIONE C.C. N. 72 DEL 11.09.2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPOSTAGGIO LOCALE (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA')
42	DELIBERAZIONE C.C. N. 73 DEL 11.09.2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA')
43	DELIBERAZIONE C.C. N. 74 DEL 02.10.2019	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
44	DELIBERAZIONE C.C. N. 75 DEL 16.10.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIA IN SENO ALLA 4 [^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENT
45	DELIBERAZIONE C.C. N.76 DEL 16.10.2019	RICHIESTA CONVOCAZIONE URGENTE DI UN CONSIGLIO COMUNALE ORDINARIO CON ALL'ODG "TRIVELLAZIONE NELLA VAL DI NOTO"
46	DELIBERAZIONE C.C. N.77 DEL 16.10.2019	ODG "PESANTI PROBLEMATICHE CONNESSE E CONSEGUENZIALI AL COSTANTE E PROGRESSIVO DEPOTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE MAGGIORE DI MODICA"
47	DELIBERAZIONE C.C. N.78 DEL 29.10.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
48	DELIBERAZIONE C.C. N. 79 DEL 29.10.2019	MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N.25 DEL 27.03.2019 PER IL TRIENNIO 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2019
49	DELIBERAZIONE C.C. N.80 DEL 29.10.2019	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 AI SENSI DELL'ART.175 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS N.267/2000
50	DELIBERAZIONE C.C. N.81 DEL 29.10.2019	REFERTI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DELL'ART.147 E SS. E DELL'ART.196 E SS. DEL D.LGS 267/2000 E DELL'ART.2 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DELL'ENTE - PRESA D'ATTO - RINVIO SEDUTA AL 31.10.2019
51	DELIBERAZIONE C.C. N.82 DEL 31.10.2019	RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. E TRASFERITI AL MEF AI SENSI DELL'ART.5,COMMI 1 E 3, DEL D.L. 30 SETTEMBRE 2003, N.269, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003 N.326 - DECRETO MEF DEL 30 AGOSTO 2019, N.81729, IN ESECUZIONE DEI COMMI DA 961 A 964 DELL'ART.1 DELLA LEGGE N.145/2018
52	DELIBERAZIONE C.C. N. 83 DEL 31.10.2019	RIASSETTO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA " SERVIZI PER MODICA SRL"- RIORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE INCLUSA LA GESTIONE DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI FUNZIONALI AI SERVIZI MEDESIMI (ART.4, COMMA 2, LETT.A, D.LGS N.175/2016 E SS.MM.II.)
53	DELIBERAZIONE C.C. N. 84 DEL 06.11.2019	APPELLO - INTERROGAZIONI
54	DELIBERAZIONE C.C. N. 85 DEL 06.11.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
55	DELIBERAZIONE C.C. N. 86 DEL 06.11.2019	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 194, COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 - DECRETO INGIUNTIVO N.210/2018 -- SPESE LEGALI
56	DELIBERAZIONE C.C. N. 87 DEL 06.11.2019	SENTENZA N. 30/2019 TRIBUNALE DI RAGUSA GIUDICE DEL LAVORO. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO . DIPENDENTE SCOLLO GIORGIO
57	DELIBERAZIONE C.C. N. 88 DEL 21.11.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
58	DELIBERAZIONE C.C. N. 89	NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2019-2022 MEDIANTE SORTEGGIO PUBBLICO, AI SENSI DELL' ART. 10 DELLA L. R. N. 3/2016

	DEL 21.11.2019	
59	DELIBERAZIONE C.C. N. 90 DEL 10.12.2019	APPELLO -- INTERROGAZIONI
60	DELIBERAZIONE C.C. N. 91 DEL 10.12.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARI IN SENO ALLA 4 ^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE. MANCANZA DI NUMERO LEGALE, SOSPENSIONE DI UN'ORA. APPELLO DOPO LA SOSPENSIONE, RIPRESA LAVORI
61	DELIBERAZIONE C.C. N. 92 DEL 10.12.2019	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (R.E.C.) PER IL CALCOLO DELLE SUPERFICI, DEI VOLUMI E DELLE ALTEZZE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
62	DELIBERAZIONE C.C. N. 93 DEL 10.12.2019	PROBLEMATICA INTERPRETATIVA CIRCA GLI INTERVENTI AMMESSI, LE MODALITA' DI ATTUAZIONE E LE DESTINAZIONI AMMISSIBILI NELLE ZONE EDIFICABILI E DELLE LORO ORIGINARIE PERTINENZE -- INTEGRAZIONE DI PRECISAZIONE ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
63	DELIBERAZIONE C.C. N. 91 DEL 10.12.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARI IN SENO ALLA 4 ^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE. MANCANZA DI NUMERO LEGALE, SOSPENSIONE DI UN'ORA. APPELLO DOPO LA SOSPENSIONE, RIPRESA LAVORI

VISTO l'art.54 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che recita quanto segue:

1. *Il verbale viene depositato a disposizione dei Consiglieri cinque giorni prima dell'adunanza in cui sarà sottoposto ad approvazione;*
2. *All'inizio della riunione, il Presidente chiede al Consiglio se vi sono osservazioni sul verbale depositato. Se nessuno si pronuncia, il verbale si intende approvato all'unanimità.*
3. *Quando un consigliere lo richiede, il Segretario Comunale provvede alla lettura della parte del verbale per la quale lo stesso intende richiedere modifiche o integrazioni. Tali richieste devono essere effettuate proponendo, per iscritto, quanto si intende che sia cancellato o inserito nel verbale.*
4. *Nel formulare le proposte di rettifica non è ammesso rientrare, in alcun modo, nella discussione del merito dell' argomento. Il Presidente interpella il Consiglio per conoscere se vi sono opposizioni alla rettifica proposta. Se nessuno chiede di intervenire, la proposta si intende approvata. Se vengono manifestate contrarietà, possono parlare un Consigliere a favore ed uno contro la proposta, ciascuno per non più di cinque minuti. Dopo tali interventi il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di rettifica.*
5. *Delle proposte di rettifica approvate si prende atto nel verbale della adunanza in corso e della modifica si fa richiamo, mediante annotazione a margine od in calce, nel verbale della adunanza cui si riferisce la rettifica. Tali annotazioni sono autenticate dalla firma del Segretario Comunale e portano l'indicazione della data della adunanza nella quale le proposte di rettifica sono state approvate.*
6. *I registri dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale sono depositati nell'Archivio di Segreteria a cura del Segretario Comunale.*
7. *Il rilascio di copie, estratti e certificazioni desunte dai predetti registri appartiene alla competenza del segretario Comunale.*

PRESO ATTO dei rilievi presentati dal Consigliere Agosta Filippo, a mezzo P.E.C, in data 10/02/2019 ed anticipati nella seduta del C.C. del 17/01/2019, afferenti alle seguenti deliberazioni consiliari :

- nn. 55- 57- 60 del 10/07/18;
- nn. 66 - 68 del 25/07/18;
- n. 76 del 23/08/18;
- nn. 94 – 95- 101 del 29/10/18;

EFFETTUATA verifica, in merito a tali segnalazioni, mediante riascolto della registrazione dei passi segnalati, che ha portato alle trascrizioni riprodotte nell' allegato verbale contrassegnato con la delibera interessata;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei verbali delle deliberazioni succitate, e segnatamente:

- a. per quanto concerne le deliberazioni di C.C. nn. 55- 57- 60 del 10/07/18; nn. 66 – 68 del 25/07/18;

n.76 del 23/08/18; n.79 del10/09/18; nn. 94 - 95 -101 del 29/10/18, approvandone i verbali nel tratto integrato dalla trascrizioni riportate nelle allegate schede, contenenti i rilievi presentati e le trascrizioni della registrazione dei passi segnalati;

b. per quanto concerne i verbali della altre deliberazioni consiliari, nel testo depositato agli atti;

VISTO il parere favorevole, reso sulla proposta di deliberazione, dal Responsabile del Servizio in data 01.06.2020;

Udito il dibattito consiliare:

Il Vicepresidente Covato Giovanni Piero, che sostituisce il Presidente in questa fase dei lavori, introduce il punto relativo all'approvazione verbali sedute precedenti chiedendo al Segretario di procedere.

Il Segretario generale riepiloga ai presenti che si tratta di approvare alcuni verbali di deliberazioni già pubblicate, in numero considerevole. Questa sera si chiede di approvare deliberazioni che non hanno registrato rilievi e quelle per cui si è reso necessario approfondire i lavori a seguito di rilievi sollecitati da alcuni consiglieri, che ha portato ad una stesura sinottica, per singola deliberazione, del passaggio pubblicato in delibera, dei rilievi proposti, su esso, dal consigliere e la trascrizione del testo integrale, dopo riascolto dell'audio del magnetofono.

Il consigliere Agosta interviene chiedendo al Segretario generale di capire se i verbali per cui non si registrano rilievi corrispondono a quelli pubblicati sul sito istituzionale ottenendo da questi risposta affermativa. Propone, per quelle deliberazioni che non prevedono una stesura di verbale particolarmente ostica, che necessitano di un ascolto dell'audio dal magnetofono più attento e dettagliato, di portarli in approvazione nella seduta immediatamente successiva .

Il Vicepresidente, non registrandosi altri interventi sul punto chiede al segretario di porre ai voti l'approvazione verbali .

VISTA la L.r. n. 48/91 e ss.mm.ii;

Con voti resi nei modi di legge e di seguito riportati:

PRESENTI E VOTANTI: 16 consiglieri

FAVOREVOLI: 12 (consiglieri Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero,Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Covato Giammarco, Di Rosa S.)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4 (consiglieri Castello, Spadaro G., Agosta, Medica)

DELIBERA

1. di approvare i verbali delle deliberazioni di cui all'elenco in premessa riportato, qui da intendersi integralmente trascritte e segnatamente:

a. per quanto concerne le deliberazioni di C.C. nn. 55- 57- 60 del 10/07/18; nn. 66 – 68 del 25/07/18; n. 76 del 23/08/18; n. 79 del 10/09/18; nn. 94 - 95 -101 del 29/10/18, approvandone i verbali nel tratto integrato dalla trascrizioni riportate nelle allegate schede, contenenti i rilievi presentati e le trascrizioni della registrazione dei passi segnalati;

b. per quanto concerne i verbali della altre deliberazioni consiliari, nel testo depositato agli atti;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Civello Giorgio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampietro Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 16 GIU 2020 al 1 LUG 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale



DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data _____ Sessione ORDINARIA in modalità Videoconferenza Atto N. ____

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.

Come consentito, ai sensi dell'art. 73 dal D.L. n.18 del 17/03/2020, convertito e modificato con la L. n.27 del 24/04/2020 e come disposto con determinazione del Presidente del Consiglio n.974/2020, la seduta è convocata dallo stesso Presidente del consiglio in sessione ordinaria ed in modalità in videoconferenza oggi

In tale data, procedutosi all'appello, alle ore _____ risultano i seguenti presenti, collegati in video conferenza

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Gianmarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti : _____ Assenti : _____

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, collegato in videoconferenza. Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, anch'essa collegata in videoconferenza, assume la presidenza e apre la seduta resa pubblica a mezzo televisivo su canale digitale terrestre.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i verbali delle sedute consiliari, di seguito elencati e depositati agli atti:

ANNO 2018		
	NUMERAZIONE DELIBERAZIONE	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
1	DELIBERAZIONE C.C. N.55 DEL 10.07.2018	ESAME IN ORDINE ALLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E DI CANDIDABILITA' DEI CONSIGLIERI COMUNALI NEO ELETTI - CONVALIDA ED EVENTUALI SUCCESSIONI
2	DELIBERAZIONE C.C. N.57 DEL 10.07.2018	ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
3	DELIBERAZIONE C.C. N. 60 DEL 10.07.2018	APPELLO E RIPRESA LAVORI DOPO SOSPENSIONE- NOMINA COMPONENTI DELLA 1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE : DISCUSSIONE, NUOVA SOSPENSIONE , RIPRESA LAVORI , MESSA AI VOTI PROPOSTA MAGGIORANZA E VOTAZIONE DELIBERA -- APPROVAZIONE
4	DELIBERAZIONE C.C. N.66 DEL 25.07.2018	ELEZIONE DEL TERZO COMPONENTE DELL' UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
5	DELIBERAZIONE C.C. N.68 DEL 25.07.2018	SURROGA CONSIGLIERI COMUNALI DIMISSIONARI IN SENO ALLA 1 COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
6	DELIBERAZIONE C.C. N.76 DEL 23.08.2018	O.D.G. SU SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
7	DELIBERAZIONE C.C. N.79 DEL 23.08.2018	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
8	DELIBERAZIONE C.C. N.94 DEL 29.10.2018	COMUNICAZIONE ED INTERROGAZIONI
9	DELIBERAZIONE C.C. N.95 DEL 29.10.2018	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
10	DELIBERAZIONE C.C. N.101 DEL 23.08.2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
11	DELIBERAZIONE C.C. N.126 DEL 27.12.2018	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, ANNO 2018, EX ART.175, COMMA 3, LETT.A) DEL TUEL RELATIVA A : BUONA SCUOLA , VITA INDIPENDENTE
ANNO 2019		
12	DELIBERAZIONE C.C. N.13 DEL 14.02.2019	"ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' PER IL PAGAMENTO DI DEBITI DI CUI ALL'ART.1, COMMI DA 849 A 857, DELLA L.N.145 DEL 30.12.2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019)."
13	DELIBERAZIONE C.C. N.44 DEL 30.05.2019	APPELLO, MANCANZA NUMERO LEGALE, RINVIO AD UN' ORA. APPELLO DOPO RINVIO, MANCANZA NUMERO LEGALE, RINVIO ALLE 24 ORE
14	DELIBERAZIONE C.C. N.45 DEL 31.05.2019	APPELLO DOPO RINVIO ALLE 24 ORE, MANCANZA NUMERO LEGALE, DECADENZA SEDUTA E RINVIO A NUOVA CONVOCAZIONE
15	DELIBERAZIONE C.C. N.46 DEL 12.06.2019	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI
16	DELIBERAZIONE C.C. N. 47 DEL 12.06.2019	INTERROGAZIONI: PROT. N.3788 DEL 23.01.19; PROT.N.7439 DEL 13.02.2019; PROT. N.8337 DEL 18.02.2019; PROT. N.11918 DEL 07.03.2019
17	DELIBERAZIONE C.C. N. 48 DEL 12.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

18	DELIBERAZIONE C.C. N.49 DEL 12.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 4ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
19	DELIBERAZIONE C.C. N. 50 DEL 12.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 5ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
20	DELIBERAZIONE C.C. N. 51 DEL 19.06.2019	APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2017 E RELATIVI ALLEGATI
21	DELIBERAZIONE C.C. N. 52 DEL 25.06.2019	COMUNICAZIONI ED INTERROGAZIONI
22	DELIBERAZIONE C.C. N. 53 DEL 25.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 3ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
23	DELIBERAZIONE C.C. N. 54 DEL 25.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 4ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
24	DELIBERAZIONE C.C. N. 55 DEL 25.06.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 5ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
25	DELIBERAZIONE C.C. N. 56 DEL 25.06.2019	MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE TATO CAVALLINO AD OGGETTO: MANCATO INIZIO DEI CENSIMENTI DEL CONIGLIO SELVATICO
26	DELIBERAZIONE C.C. N. 57 DEL 26.06.2019	APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N.34 DEL 30.04.2019
27	DELIBERAZIONE C.C. N. 58 DEL 26.06.2019	APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019 - RETTIFICA DELIBERAZIONE N.33 DEL 27.03.2019
28	DELIBERAZIONE C.C. N. 59 DEL 30.06.2019	INTERROGAZIONI PROT.N.8338/2019 A FIRMA CONSIGLIERA CASTELLO; PROT. N.23624/2019 A FIRMA CONSIGLIERE MEDICA ; PROT. N.28729/2019 A FIRMA CONSIGLIERE CAVALLINO ; PROT. N.29101/2019 A FIRMA CONSIGLIERA CASTELLO
29	DELIBERAZIONE C.C. N.60 DEL 30.07.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA 4ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
30	DELIBERAZIONE C.C. N.61 DEL 30.07.2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI - (ART.193 T.U.E.L.) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART.175, COMMA 8, T.U.E.L.) - APPROVAZIONE
31	DELIBERAZIONE C.C. N. 62 DEL 30.07.2019	INTRODUZIONE PUNTO 4 - RICHIESTA SOSPENSIONE - RIPRESA LAVORI ED AGGIORNAMENTO SEDUTA AL 04.09.2019 ORE 19,00
32	DELIBERAZIONE C.C. N. 63 DEL 04.09.2019	APPELLO - RINVIO SEDUTA CONSILIARE A GIORNO 9 SETTEMBRE 2019
33	DELIBERAZIONE C.C. N. 64 DEL 09.09.2019	MOZIONE PROT. N.27636 DEL 03.06.2019, A FIRMA DEL CONSIGLIERE CAVALLINO, AD OGGETTO : ACCORDO TERRITORIALE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 431/1998 CONTRATTI AD USO ABITATIVO A CANONI CONCORDATI E TRANSITORI
34	DELIBERAZIONE C.C. N. 65 DEL 09.09.2019	MOZIONE. PROT. N.29262 DELL' 11.06.19, A FIRMA DEL CONS. CAVALLINO AD OGGETTO: "RIAPERTURA CANCELLI CHIUSI PER IL TRANSITO AUTO AL CIMITERO DI MODICA"
35	DELIBERAZIONE C.C. N. 66 DEL 09.09.2019	MOZIONE. PROT. N.30100 DEL 14.06.19, A FIRMA DEL CONS. MEDICA AD OGGETTO: "TRACCIATO CICLOVIA MAGNA GRECIA"
36	DELIBERAZIONE C.C. N. 67 DEL 09.09.2019	MOZIONE PROT. N.36638 DEL 22.07.2019, A FIRMA DEI GRUPPI CONSILIARI DI OPPOSIZIONE, AVENTE OGGETTO : "APPLICAZIONE DELL'ART.63 DEL D.LGS N.446/1997".
37	DELIBERAZIONE C.C. N. 68 DEL 11.09.2019	APPELLO - INTERROGAZIONI
38	DELIBERAZIONE C.C. N. 69 DEL 11.09.2019	SURROGA COMPONENTE DIMISSIONARIO III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

39	DELIBERAZIONE C.C. N. 70 DEL 11.09.2019	SURROGA COMPONENTE DIMISSIONARIO IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
40	DELIBERAZIONE C.C. N. 71 DEL 11.09.2019	SURROGA COMPONENTE DIMISSIONARIO V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
41	DELIBERAZIONE C.C. N. 72 DEL 11.09.2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPOSTAGGIO LOCALE (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA')
42	DELIBERAZIONE C.C. N. 73 DEL 11.09.2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA')
43	DELIBERAZIONE C.C. N. 74 DEL 02.10.2019	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
44	DELIBERAZIONE C.C. N. 75 DEL 16.10.2019	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIA IN SENO ALLA 4 ^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENT
45	DELIBERAZIONE C.C. N.76 DEL 16.10.2019	RICHESTA CONVOCAZIONE URGENTE DI UN CONSIGLIO COMUNALE ORDINARIO CON ALL'ODG "TRIVELLAZIONE NELLA VAL DI NOTO"
46	DELIBERAZIONE C.C. N.77 DEL 16.10.2019	ODG "PESANTI PROBLEMATICHE CONNESSE E CONSEGUENZIALI AL COSTANTE E PROGRESSIVO DEPOTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE MAGGIORE DI MODICA"
47	DELIBERAZIONE C.C. N.78 DEL 29.10.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
48	DELIBERAZIONE C.C. N. 79 DEL 29.10.2019	MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N.25 DEL 27.03.2019 PER IL TRIENNIO 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2019
49	DELIBERAZIONE C.C. N.80 DEL 29.10.2019	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 AI SENSI DELL'ART.175 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS N.267/2000
50	DELIBERAZIONE C.C. N.81 DEL 29.10.2019	REFERTI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DELL'ART.147 E SS. E DELL'ART.196 E SS. DEL D.LGS 267/2000 E DELL'ART.2 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DELL'ENTE - PRESA D'ATTO - RINVIO SEDUTA AL 31.10.2019
51	DELIBERAZIONE C.C. N.82 DEL 31.10.2019	RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. E TRASFERITI AL MEF AI SENSI DELL'ART.5.COMMI 1 E 3. DEL D.L. 30 SETTEMBRE 2003, N.269, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003 N.326 - DECRETO MEF DEL 30 AGOSTO 2019, N.81729, IN ESECUZIONE DEI COMMI DA 961 A 964 DELL'ART.1 DELLA LEGGE N.145/2018
52	DELIBERAZIONE C.C. N. 83 DEL 31.10.2019	RIASSETTO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA " SERVIZI PER MODICA SRL"- RIORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE INCLUSA LA GESTIONE DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI FUNZIONALI AI SERVIZI MEDESIMI (ART.4, COMMA 2, LETT.A, D.LGS N.175/2016 E SS.MM.II.)
53	DELIBERAZIONE C.C. N. 84 DEL 06.11.2019	APPELLO - INTERROGAZIONI
54	DELIBERAZIONE C.C. N. 85 DEL 06.11.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
55	DELIBERAZIONE C.C. N. 86 DEL 06.11.2019	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 194, COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 - DECRETO INGIUNTIVO N.210/2018 - SPESE LEGALI
56	DELIBERAZIONE C.C. N. 87 DEL 06.11.2019	SENTENZA N. 30/2019 TRIBUNALE DI RAGUSA GIUDICE DEL LAVORO. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO . DIPENDENTE SCOLLO GIORGIO
57	DELIBERAZIONE C.C. N. 88 DEL 21.11.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
58	DELIBERAZIONE C.C. N. 89	NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2019-2022 MEDIANTE SORTEGGIO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 3/2016

	DEL 21.11.2019	
59	DELIBERAZIONE C.C. N. 90 DEL 10.12.2019	APPELLO - INTERROGAZIONI
60	DELIBERAZIONE C.C. N. 91 DEL 10.12.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARI IN SENO ALLA 4 ^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE. MANCANZA DI NUMERO LEGALE, SOSPENSIONE DI UN'ORA. APPELLO DOPO LA SOSPENSIONE. RIPRESA LAVORI
61	DELIBERAZIONE C.C. N. 92 DEL 10.12.2019	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (R.E.C.) PER IL CALCOLO DELLE SUPERFICI, DEI VOLUMI E DELLE ALTEZZE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
62	DELIBERAZIONE C.C. N. 93 DEL 10.12.2019	PROBLEMATICHE INTERPRETATIVE CIRCA GLI INTERVENTI AMMESSI, LE MODALITA' DI ATTUAZIONE E LE DESTINAZIONI AMMISSIBILI NELLE ZONE EDIFICABILI E DELLE LORO ORIGINARIE PERTINENZE - INTEGRAZIONE DI PRECISAZIONE ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
63	DELIBERAZIONE C.C. N. 91 DEL 10.12.2019	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARI IN SENO ALLA 4 ^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE. MANCANZA DI NUMERO LEGALE, SOSPENSIONE DI UN'ORA. APPELLO DOPO LA SOSPENSIONE. RIPRESA LAVORI

VISTO l'art.54 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che recita quanto segue:

1. *Il verbale viene depositato a disposizione dei Consiglieri cinque giorni prima dell'adunanza in cui sarà sottoposto ad approvazione;*
2. *All'inizio della riunione, il Presidente chiede al Consiglio se vi sono osservazioni sul verbale depositato. Se nessuno si pronuncia, il verbale si intende approvato all'unanimità.*
3. *Quando un consigliere lo richiede, il Segretario Comunale provvede alla lettura della parte del verbale per la quale lo stesso intende richiedere modifiche o integrazioni. Tali richieste devono essere effettuate proponendo, per iscritto, quanto si intende che sia cancellato o inserito nel verbale.*
4. *Nel formulare le proposte di rettifica non è ammesso rientrare, in alcun modo, nella discussione del merito dell'argomento. Il Presidente interpella il Consiglio per conoscere se vi sono opposizioni alla rettifica proposta. Se nessuno chiede di intervenire, la proposta si intende approvata. Se vengono manifestate contrarietà, possono parlare un Consigliere a favore ed uno contro la proposta, ciascuno per non più di cinque minuti. Dopo tali interventi il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di rettifica.*
5. *Delle proposte di rettifica approvate si prende atto nel verbale della adunanza in corso e della modifica si fa richiamo, mediante annotazione a margine od in calce, nel verbale della adunanza cui si riferisce la rettifica. Tali annotazioni sono autenticate dalla firma del Segretario Comunale e portano l'indicazione della data della adunanza nella quale le proposte di rettifica sono state approvate.*
6. *I registri dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale sono depositati nell'Archivio di Segreteria a cura del Segretario Comunale.*
7. *Il rilascio di copie, estratti e certificazioni desunte dai predetti registri appartiene alla competenza del segretario Comunale.*

PRESO ATTO dei rilievi presentati dal Consigliere Agosta Filippo, a mezzo P.E.C., in data 10/02/2019 ed anticipati nella seduta del C.C. del 17/01/2019, afferenti alle seguenti deliberazioni consiliari :

- nn. 55- 57- 60 del 10/07/18;
- nn. 66 - 68 del 25/07/18;
- n. 76 del 23/08/18;
- n. 94 del 10/09/18;
- nn. 94 - 95 - 101 del 29/10/18;

EFFETTUATA verifica, in merito a tali segnalazioni, mediante ascolto della registrazione sonora della discussione intervenuta nei passi segnalati, che ha portato alle trascrizioni riprodotte nell'allegato verbale contrassegnato con la delibera interessata;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei verbali delle deliberazioni succitate, e segnatamente:

- a. per quanto concerne le deliberazioni di C.C. nn. 55- 57- 60 del 10/07/18, nn. 66 – 68 del 25/07/18, n.76 del 23/08/18, n.79 del10/09/18 e nn. 94 - 95 -101 del 29/10/18, approvandone i relativi verbali nelle parti oggetto di rilievo, con le integrazioni derivanti dalla trascrizione della registrazione dei passi segnalati, come riportate nelle allegate schede (per ciascuna delibera), contenenti i rilievi presentati e le trascrizioni;
- b. per quanto concerne i verbali della altre deliberazioni consiliari, approvandone il testo depositato agli atti;

VISTO il parere favorevole, reso sulla proposta di deliberazione, dal Responsabile del Servizio competente;

VISTA la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii;

Con voti resi nei modi di legge e di seguito riportati:

PRESENTI E VOTANTI

FAVOREVOLI

CONTRARI

ASTENUTI

DELIBERA

1. di approvare i verbali delle deliberazioni di cui all'elenco in premessa riportato, qui da intendersi integralmente trascritte e segnatamente:

- a) per quanto concerne le deliberazioni di C.C. nn. 55- 57- 60 del 10/07/18, nn. 66 – 68 del 25/07/18, n.76 del 23/08/18, n.79 del10/09/18 e nn. 94 - 95 -101 del 29/10/18, approvandone i relativi verbali nelle parti oggetto di rilievo, con le integrazioni derivanti dalla trascrizione della registrazione dei passi segnalati, come riportate nelle allegate schede (per ciascuna delibera), contenenti i rilievi presentati e le trascrizioni;
- b) per quanto concerne i verbali della altre deliberazioni consiliari, approvandone il testo depositato agli atti.

Parere del Responsabile proponente per la regolarità tecnica: favorevole

Modica, li 01.06.2020

Il Segretario Generale
Giampiero Bella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li _____

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li _____

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li _____

Il Segretario Generale

DEIBERA N. 55 DEL 10/07/2018

PASSO DEL TESTO DELLA DELIBERAZIONE, PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE

Rilevato che, non registrandosi interventi in aula, si pone a votazione il punto in oggetto avvalendosi della collaborazione dei consiglieri scrutatori nominati Sigg.ri Agosta, Ruffino e Covato Giammarco con il seguente esito:

OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIERE AGOSTA FILIPPO

- Nella delibera n. 55 del 10/07/2018 viene dato atto che non vi è stato alcun intervento, ciò non corrisponde a quanto avvenuto, dato che al minuto 28 circa (vedi registrazione) è intervenuto il Consigliere Carpentieri; Ritengo che tale intervento, visto anche il contenuto della domanda rivolta al Segretario Generale e la risposta del Segretario, vadano riportati nel corpo della delibera o in apposito verbale;

TESTO TRASCRITTO DALLA REGISTRAZIONE DEL PASSO INTERESSATO DAI RILIEVI

Il Consigliere Carpentieri chiede di volere sapere dal segretario se il Consiglio senza la presenza del Consigliere che ancora non è qui presente può deliberare, può andare avanti tranquillamente una volta che il Consiglio comunale non è nella sua interezza costituito.

Il Segretario Generale afferma che si sta facendo come primo atto del Consiglio la reintegrazione del plenum con la surroga perché questo atto dell'ordine del giorno è convalida degli eletti ma anche surroga; quindi si sta surrogando il Consiglio e si portano nuovamente i Consiglieri dagli attuali 20 a 24; ricostituito il plenum si dà atto che per quanto riguarda il ventiquattresimo Consigliere in questo momento non presente le operazioni relative alla immissione delle funzioni, ossia il giuramento, e alla convalida, ossia quello che si è appena fatto per i presenti con la resa delle relative dichiarazioni, avverrà nella seduta immediatamente successiva come previsto espressamente da leggi e circolari.

Il Consigliere Carpentieri chiede se quindi le operazioni di voto, quello che si fa stasera va bene.

Il Segretario Generale risponde di sì.



DELIBERAZIONE N. 57 DEL 10/07/2018

PASSO DEL TESTO DELLA DELIBERAZIONE, PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE

- Il consigliere Agosta interviene per sottolineare che l'opposizione è un'opportunità di confronto costruttivo con la maggioranza, ed anche nei momenti di confronto deciso non si deve perdere l'obiettivo dell'interesse della città;

OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIERE AGOSTA FILIPPO

- Modifiche all'intervento riportato nel corpo della delibera n. 57 del 10/07/2018 (eccessivamente stringato) redigendo un verbale che riporta il seguente testo:
 - ❖ Il consigliere Agosta interviene considerando che una vittoria in larga misura, come quella ottenuta dalla maggioranza consiliare, possa essere ritenuta come una disgrazia, visto che essa può portare ad una mancanza di autocritica ed ad una diminuita possibilità di miglioramento. Auspica che l'opposizione, anche se dura o aspra in alcuni passaggi, possa essere considerata come un elemento importante di confronto che possa aiutare ad individuare l'interesse della città. Chiede che siano attribuiti ruoli importanti all'interno del Consiglio Comunale anche alla Minoranza, considerato che ciascun consigliere, nell'esercizio del suo mandato, rappresenta tutta la città e non solo coloro che lo hanno eletto.

TESTO TRASCRITTO DALLA REGISTRAZIONE DEL PASSO INTERESSATO DAI RILIEVI

Il Consigliere Agosta: pensa che la vittoria possa essere anche considerata non solo come un fatto positivo ma anche come una disgrazia in un certo senso, soprattutto per chi vince, nel senso che alla vittoria bisogna attribuire tutto ciò che è lecito, ed è giusto da un punto di vista politico, democratico, ma soprattutto per il fatto che può essere una vittoria larga, può essere anche indurre ad apportare a una mancanza di autocritica, ad una scarsa disposizione a individuare i propri errori, a capire quali sono le cose che non vanno e ad una diminuita possibilità anche di miglioramento; pensa che l'opposizione in democrazia vada vista come un'opportunità anche quando l'opposizione è dura; crede che sia importante per la città e per tutti noi considerare anche un'opposizione minima come può essere la nostra, un momento, un'opportunità anche per la maggioranza, proprio per questo confronto, che anche se può essere aspro in alcuni passaggi, crede che sia importante, e che la maggioranza abbia il dovere nell'interesse della città e del Comune di valutare comunque se possa esserci qualche elemento di positività e di costruttività; un altro aspetto importante che vuole sottolineare è quello della indipendenza dei Consiglieri Comunali nella loro azione, una indipendenza che viene soprattutto dal fatto che noi una volta eletti qui, credo che non rappresentiamo soltanto le persone che ci hanno votato ma rappresentiamo anche tutti coloro che hanno votato la nostra coalizione, ma anche tutti quelli che non ci hanno votato e che hanno votato l'opposizione; in ogni Consigliere comunale crede che debba esserci un po' questo, considerare sia la propria parte politica ma anche eventuali ragioni che possono esserci anche nell'altra parte politica; ogni Consigliere crede che rappresenti e possa rappresentare tutta la città e gli interessi di tutta la città; chiede alla maggioranza che è sicuramente una maggioranza schiacciante che prenda in considerazione anche di assegnare ruoli importanti all'opposizione proprio nella prospettiva e nell'ottica che questa opposizione possa essere un'opposizione che abbia voce, che sia di stimolo per la maggioranza, una maggioranza che dica che non ha paura di affrontare e di ascoltare anche critiche anche quando queste possono essere aspre, però perché queste possono essere un motivo di miglioramento e sicuramente un bene per tutta la città.



PASSO DEL TESTO DELLA DELIBERAZIONE, PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE

Manca la trascrizione a verbale del primo intervento della consigliera Castello

Il consigliere Castello, in riferimento a quanto spiegato dal Segretario Generale, chiede di rinviare la votazione odierna, ritenendo il vigente regolamento obsoleto, e chiede che questo sua dichiarazione sia messa a verbale;

- Il consigliere Agosta, in riferimento a quanto detto dal vicepresidente, consigliere Covato Piero, che citava l'art. 38, comma 6, del D.Lgs. 266/2000, cita a sua volta alcune sentenze del TAR secondo le quali, per garantire la proporzionalità, in ciascuna commissione devono essere presenti 4 consiglieri di maggioranza e 2 di minoranza; inoltre, prosegue il consigliere, non è

OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIERE AGOSTA FILIPPO

- Modifiche agli interventi riportati nel corpo della delibera n. 60 del 10/07/2018:
 - Il primo intervento del consigliere Castello che chiede al Segretario dove sia specificato che ciascun consigliere possa esprimere 6 preferenze non è riportato;
 - Nel secondo intervento del consigliere Castello non è riportato esattamente quanto richiesto che fosse messo a verbale;
 - Modifiche all'intervento del sottoscritto al minuto 28 circa:
 - il consigliere Agosta chiede che, secondo quanto letto dal consigliere Covato (Sentenza di un T.A.R.) la proporzionalità tra maggioranza e minoranza vada garantita in ciascuna commissione con una composizione di quattro consiglieri di maggioranza e due di minoranza;
 - dopo la sospensione correggere nell'intervento del sottoscritto l'errata citazione della norma (D.lgs. 266/2000) con quella corretta: "D.Lgs. 267/2000;

TESTO TRASCRITTO DALLA REGISTRAZIONE DEL PASSO INTERESSATO DAI RILIEVI

01.31.50 Il Consigliere Castello: chiede al Segretario l'articolo in cui viene specificato che ciascun Consigliere può esprimere 6 nominativi, nel regolamento o nella legge?

01.37.44 Il Consigliere Castello: concordo in pieno con quanto ha detto il Segretario rispetto al fatto che il regolamento non prevede, non c'è una norma citata, e quindi su questo nessuno ha colpe; però quando nel regolamento è poco chiaro o quanto meno è chiaro sul fatto che ciascun Consigliere non può esprimere più di un voto; ma detto ciò quando non è chiaro il regolamento si va a ricercare la legge e ci si deve necessariamente uniformare a quello che prevede la legge; e se il regolamento in questo momento non rappresenta la legge, l'ha detto lo stesso Segretario che va cambiato, allora a questo punto sospendiamo, cerchiamo la legge e tutti noi ci uniformiamo a quello che è previsto dalla legge; perché altrimenti così non ha senso neanche la votazione, perché chiaramente tutte le votazioni rispettano quanto meno la minoranza; io dico solo questo: visto che il regolamento non è chiaro ed è stato detto dal Segretario, cerchiamo gli estremi di legge e voteremo tutti in base agli estremi di legge; e così la votazione risulta essere quanto meno chiara; mettiamo a verbale questa considerazione, mettiamo a verbale che il PD chiede al Segretario visto che nel regolamento non è prevista, chiedo gli estremi di legge e votare sulla base degli estremi di legge; di conseguenza la delibera deve essere inoltrata agli organi di competenza per capire se è stato fatto tutto secondo norma o meno.

02.27.58 Il Consigliere Agosta: il discorso è un po' diverso da quello che si sta prospettando: siccome l'articolo 38 comma 6 del D.Lgs 267/2000 è stato su richiesta del Movimento 5 stelle di un Comune italiano, interpretato da una Prefettura con delle Sentenze del TAR riportate in questa interpretazione; in questa interpretazione abbiamo detto che in ciascuna commissione deve essere garantito il criterio di proporzionalità; questo in ciascuna significa, secondo questa interpretazione che ripeto riporta delle Sentenze del TAR, quindi eventualmente li possiamo vedere anche insieme, significa che in ciascuna commissione il rapporto in questa composizione del nostro Consiglio deve essere di 4 a 2; non è qua un discorso che possiamo fare mettendo ai voti, perché se c'è un'interpretazione di una norma, non è che possiamo noi stabilire cose diverse rispetto all'interpretazione della norma; perché se domani qualsiasi Consigliere vuole (... non si comprende la parola nella registrazione) le scelte che si sono fatte in questo Consiglio Comunale le può impugnare e non sono valide; se c'è una interpretazione della norma, questa interpretazione va rispettata.

Festo deliberazione pubblicato

Il consigliere Carpentieri chiede al Segretario di inviare un quesito agli enti locali per conoscere se il consiglio comunale stia operando in modo legittimo.

Il Segretario risponde che, in questi casi, l'Ente regionale assimila il parere del Segretario Generale del comune postulante, per cui ritiene la richiesta del consigliere non evadibile in quanto, avendo già espresso chiaramente la propria posizione in merito, il quesito da porre mancherebbe del suo contenuto, così come prevede la circolare 7 del 2008. Si rimette tuttavia, alla volontà del Presidente del Consiglio.

Il consigliere Carpentieri dichiara di non sentirsi soddisfatto dalla risposta del Segretario.

Rilievi del consigliere Agosta

Manca tutta la Domanda del Consigliere Carpentieri;

Manca la parte in cui il Consigliere Carpentieri chiede espressamente al Segretario di confermare la regolarità dei lavori e la risposta del Segretario.

Testo trascritto dalla registrazione del passo interessato dai rilievi:

01.30.00 Consigliere Carpentieri: indipendentemente che ci rivoighiamo al soggetto, alla signorina Puglisi, potrebbe essere qualsiasi altro Consigliere, il quesito che Lei deve porre agli Enti locali, è uno solo, semplicissimo, non gli e lo devo suggerire io: Lei deve dire al responsabile degli Enti locali, l'Avvocato, chichessia, deve dire se il Consiglio Comunale può andare avanti, deliberare, quando non c'è la surroga del Consigliere dimissionario; questo è il quesito che Lei domani mattina, se vuole, può porre agli Enti locali; nella seduta scorsa quando si è insediato tutto il Consiglio Comunale, si è proceduto ad una surroga ad un Consigliere dimissionario con un Consigliere che volontariamente era assente, chiaro? Questo Lei deve porre: se il Consiglio Comunale può andare avanti a deliberare.

01.33.44 Consigliere Carpentieri: io non mi ritengo soddisfatto; quindi Segretario Lei mi riconferma che il Consiglio Comunale può andare tranquillamente avanti nella prima seduta perché sono stati surrogati tutti e 4 i Consiglieri?

Segretario Generale: tutti e 4 i Consiglieri, ma lo dice la delibera.

01.34.05 Consigliere Carpentieri: Lei mi riconferma questo?

01.37.44 Segretario Generale: sì.



Testo deliberazione pubblicato

Il presidente chiamami i consiglieri nominati precedentemente per le operazioni di scrutinio ad avvicinarsi al banco della presidenza.

Il consigliere Agosta annuncia, per dichiarazione di voto, che il suo gruppo lascerà l'aula perché impossibiliti a votare un atto, nella cui parte deliberativa al punto 3 si scrive che il consiglio delibera *"Di dare atto che con la superiore votazione è assicurata la rappresentanza proporzionale rispetto alla consistenza numerica dei Gruppi consiliari presenti nel Consiglio comunale"*.

Rilievi del consigliere Agosta

Il presidente chiama i consiglieri nominati precedentemente per le operazioni di scrutinio ad avvicinarsi al banco della presidenza.

Il consigliere Agosta annuncia, per dichiarazione di voto, che il suo gruppo lascerà l'aula perché impossibilitato a votare un atto, nella cui parte deliberativa al punto 2 si scrive che il consiglio delibera *"Di dare atto che con la superiore votazione è assicurata la rappresentanza proporzionale rispetto alla consistenza numerica dei Gruppi consiliari presenti nel Consiglio comunale"* e tale punto non viene rispettato.

Testo trascritto dalla registrazione del passo interessato dai rilievi:

Di dare atto che con la superiore votazione è assicurata la rappresentanza proporzionale rispetto alla consistenza numerica dei Gruppi consiliari presenti nel Consiglio comunale" e ,secondo noi, questo punto non viene rispettato.



DELIBERAZIONE N. 76 DEL 23.08.2018 ODG SERVIZI RACCOLTA DIFFERENZIATA

TESTO PUBBLICATO	OSSSERVAZIONI CONS AGOSTA	TESTO A VERBALE MAGNETOFONO
RIFERITO	PIU' VOLTE RIBADITO	PIU' VOLTE RIBADITO
subito dopo le parole <u>NORMATI DALLA REGIONE</u>	aggiungere E DAL CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA	E DAL CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA
DEBBONO	DEBBANO	SIANO DA ATTRIBUIRE NON TANTO
subito dopo le parole <u>DITTA APPALTATRICE</u>	aggiungere CHE SECONDO L'ASSESSORE HA UN	CHE SECONDO L'ASSESSORE HA UN COMPORAMENTO COLLABORATIVO.
QUESTI COMPORAMENTI DEVIANTI HANNO	TALE INTERPRETAZIONE DELLE	TALE INTERPRETAZIONE DELLE PROBLEMATICHE È CONFERMATA ANCHE DAL
INDOTTO IL SINDACO AD INCARICARE UNA DITTA	CONFERMATA ANCHE DAL SINDACO CHE HA DATO MANDATO	SINDACO CHE HA DATO MANDATO PER INCARICARE LA DITTA CAT S.R.L. PER
DI RAGUSA	DI INCARICARE LA DITTA CAT S.R.L.	
dopo le parole <u>ABBANDONO DEI RIFIUTI</u>	Aggiungere.VICINO AI CASSONETTI, AGGIUNGO IO	VICINO AI CASSONETTI, AGGIUNGO IO
IL SINDACO HA DICHIARATO ANCORA. ASSIEME ALL'AS	sostituire con IL SINDACO HA DICHIARATO ANCORA, ASSIEME	IL SINDACO HA DICHIARATO ANCORA. ASSIEME ALL'ASSESSORE LOREFICE;
30/08/18	ALL'ASSESSORE LOREFICE;	30/07/18
	n.d.r.	
ALLA DATA ODIERNA IL POPOLOSO QUARTIERE	SI APPRENDE SOLO OGGI DA UN COMUNICATO STAMPA.	APPRENDIAMO SOLO OGGI, O IERI FORSE, DA UN COMUNICATO STAMPA,
SORDA AVVIERÀ LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	SENZA PREVENTIVI AVVISI UFFICIALI AI CITTADINI, CHE LA	SENZA PREVENTIVI AVVISI UFFICIALI AI CITTADINI, CHE LA RACCOLTA
SOLO DALLA SETTIMANA PROSSIMA.	RACCOLTA DIFFERENZIATA PER IL POPOLOSO QUARTIERE	DIFFERENZIATA PER LA ZONA 2, CREDO PERLOMENO CHE SIA LA ZONA
	DELLA SORDA, CIRCA LA METÀ DELLA POPOLAZIONE IN	2.COMUNQUE PER LA SORDA, CIRCA 30.000 ABITANTI EQUIVALENTI AL 50%
	TERMINI DI ABITANTI EQUIVALENTI, PARTIRÀ IL 3 SETTEMBRE	DELLA POPOLAZIONE EQUIVALENTI, PARTIRÀ IL 3 SETTEMBRE 2018;
	2018;	

IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PREVEDEVA IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA PERCENTUALE DI RACCOLTA PARI AL 65%. MA DALLE STIME FATTE IL DATO SI ATTESTA A POCO PIU' DEL 27%. POICHE' LA DIFFERENZA, O MEGLIO LO SCARTO CONSENTITO TRA L'OBIETTIVO PREVISTO E QUELLO RAGGIUNTO, SUPERA IL 25% QUESTO ANALISI, DI PER SE, COMPORTEREBBE L'INSINDACABILE RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ED IL CONSIGLIERE INVITA L'ENTE, A PROCEDERE IN QUESTA DIREZIONE OLTRE CHE ALLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI.

COSI' COME DICHIARATO DAL SINDACO NELL'AGOSTO 2017 E PREVISTO NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA) LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ENTRO IL DICEMBRE 2017 DOVEVA RAGGIUNGERE UNA PERCENTUALE PARI AL 65%. MENTRE, COME RIPORTATO NEI DATI UFFICIALI, SI ATTESTAVA AL 12%. ALL'ART. 14 DEL CSA È ESPLICITAMENTE PREVISTO CHE OVE LO SCARTO TRA L'OBIETTIVO PREVISTO E QUELLO RAGGIUNTO, SUPERI IL 25% L'ENTE APPALTANTE SI RISERVA IL DIRITTO DI RISOLVERE IL CONTRATTO PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ED IL CONSIGLIERE INVITA L'ENTE, NELL'INTERESSE DEI CITTADINI, A PROCEDERE IN QUESTA DIREZIONE OLTRE CHE ALLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI.

COSI' COME DICHIARATO DAL SINDACO NELL'AGOSTO 2017 E PREVISTO NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA) LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ENTRO IL DICEMBRE 2017 DOVEVA RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DEL 65%. A DICEMBRE 2017, SECONDO I DATI COMUNICATI DAL COMUNE E DALLA REGIONE, LA RACCOLTA DIFFERENZIATA AVEVA UNA PERCENTUALE DEL 12%, CON UNA MEDIA NELL'ANNO DEL 12,53%. ALL'ART. 14 DEL CSA È ESPLICITAMENTE PREVISTO CHE OVE IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ANNO DOVESSE SUPERARE IL 25% DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI, L'ENTE APPALTANTE SI RISERVA IL DIRITTO INSINDACABILE DI RISOLVERE UNILATERALMENTE IL CONTRATTO, INCAMERANDO LA CAUZIONE DEFINITIVA, SALVO SEMPRE IL DIRITTO DI RISARCIMENTO DEI DANNI DELL'IMPRESA AL COMUNE. TALE SITUAZIONE SI È VERIFICATA NEL DICEMBRE 2017: NELL'INTERESSE DEI CITTADINI DOBBIAMO PROCEDERE, PERTANTO, ALLA DIFFIDA AD ADEMPIERE, EVENTUALMENTE ALLE PROCEDURE DI RISOLUZIONE IN DANNO DEL CONTRATTO, ED ALLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DEI DANNI PROCURATI.

IL SISTEMA CARETTA CARETTA, PREVISTO DAL PROGETTO INIZIALE, CON DETERMINA DELLA P.O. È STATO MODIFICATO IN CORSA D'OPERA, CON UN RISPARMIO, PER LA DITTA, PARI A POCO PIU' DI 53.000 EURO. CIFRA CHE POTREBBE ESSERE REINVESTITA PER AZIONI FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E, A CONCLUSIONE DEL SUO INTERVENTO, CHIEDE SE L'UFFICIO PREPOSTO HA VALUTATO QUESTO RISPARMIO.

IL SISTEMA IGENIO, PREVISTO DAL PROGETTO INIZIALE, CON DETERMINA DELLA P.O. È STATO MODIFICATO IN CORSA D'OPERA, LA DITTA HA DETERMINATO UN RISPARMIO DI 53.000 EURO, CIFRA CHE POTREBBE ESSERE REINVESTITA PER AZIONI FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA IL CONSIGLIERE AGOSTA QUINDI CHIEDE ALL'ASSESSORE SE L'UFFICIO PREPOSTO HA RITENUTO CONGRUO QUESTO RISPARMIO, INFATTI STIMANDO I COSTI DEI SERVIZI NON PIU' RESI, SECONDO UN SEMPLICE CALCOLO EFFETTUATO DAL CONSIGLIERE, IL RISPARMIO SAREBBE DOVUTO ESSERE DI CIRCA 540.000 € ALL'ANNO.

IL SISTEMA DI RACCOLTA ITINERANTE IGENIO, VIENE MODIFICATO, CON UNA DETERMINA DEL DIRIGENTE PER LE UTENZE DOMESTICHE, PER LA SOLA FRAZIONE NON RICILABILE E DI PROSSIMITA' PER LE ALTRE. CON MINI ISOLE ECOLOGICHE, PER LE UTENZE NON DOMESTICHE, RIMANE IL PORTA A PORRTAIN PORTA. LA DITTA HA DETERMINATO UN RISPARMIO DI € 53.000,00 CA. UTILIZZABILE PER AZIONI ATTE AD INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. L'UFFICIO HA RITENUTO CONGRUO IL RISPARMIO? NON SAREBBE STATO PIU' CORRETTO TORNARE AL SISTEMA CARETTA CARETTA, CHE ERA PREVISTO NEL PROGETTO APPALATO, SALVO ULTERIORI VALUTAZIONI DELL'UFFICIO ALMENO A NOTE O ERRORI. CONSIDERATO CHE IL SISTEMA CARETTA CARETTA, SOPPRESSO, SAREBBE COSTATO € 1.188.000,00 CA PER 18.000 ABITANTI, E QUINDI € 66,00 PER OGNI ABITANTE EQUIVALENTE. IL SISTEMA PORTA A PORTA INVECE COSSTAVA € 35,36 PER ABITANTE EQUIVALENTE, SI SAREBBE DOVUTO AVERE UN RISPARMIO CHE IO CALCOLO, DI CIRCA € 540.000,00 CONTRO QUESTI € 53.000,00.

<p>IL CAPOGRUPPO AGOSTA OSSERVA CHE DA QUANTO DETTO STASERA, A SUO PARERE, CHE IL SERVIZIO RESO DALLA DITTA È PESSIMO, CHE CI SONO CITTADINI CHE NON HANNO POSSIBILITÀ DI DIFFERENZIARE, VEDI ZONA SORDA, VALUTA CHE NON SI PUÒ PAGARE ALLA DITTA UN SERVIZIO CHE NON SI RENDE E CHE L'ENTE ABBA PAGATO IN UN CONTRATTO PUBBLICO, CHE LA DITTA AGGIUDICATARIA NON RISPETTA LE INDICAZIONI DEL BANDO E VIENE PAGATA AL 100%; NEL 2017 LA DITTA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI DIFFERENZIATA IN CITTÀ HA RICEVUTO, PER QUALCHE MESE, LIQUIDAZIONI AL 100% E PER ALTRI AL 50%. SI CHIEDE SE A FRONTE DEL RISPARMIO PER SERVIZI NON RESI E PAGATI, SI POTREBBERO PAGARE GLI ARRETRATI AI DIPENDENTI.</p>	<p>PRENDE ATTO CHE SECONDO LE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE IL SERVIZIO FUNZIONA, CHE I PROBLEMI ADESSO NON VENGONO DAI CITTADINI, MA DALLE CITTÀ LIMITROFE, OSSERVA CHE DA QUANTO DETTO STASERA. AI SUO PARERE, IL SERVIZIO RESO DALLA DITTA È PESSIMO, CHE CI SONO CITTADINI CHE NON HANNO POSSIBILITÀ DI DIFFERENZIARE, VEDI ZONA SORDA, DATA L'ASSENZA DI CASSONETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. FA QUINDI DELLE RIMOSTRANZE AL SINDACO PERCHÉ HA RINGRAZIATO LA DITTA DICENDO CHE I DIPENDENTI SONO PARTE DELLA DITTA, MA CHE IN REALTÀ ESSI SONO PARTE LEA. VALUTA CHE LE PENALI POSSANO ESSERE COMMUNATE A FINE ANNO, MA CHE NON SI PUÒ PAGARE ALLA DITTA UN SERVIZIO CHE NON SI RENDE E CHE L'ENTE ABBA PAGATO AL 100% E NON CREDE CHE ESISTA LA POSSIBILITÀ, IN UN CONTRATTO PUBBLICO, CHE LA DITTA AGGIUDICATARIA NON RISPETTA LE INDICAZIONI DEL BANDO E VIENE PAGATA AL 100%. NEL 2017 LA DITTA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI DIFFERENZIATA IN CITTÀ HA RICEVUTO, PER QUALCHE MESE, LIQUIDAZIONI AL 100% E PER ALTRI AL 50%. DAL GENNAIO DEL 2018 SI È RIPRESO AD EMETTERE PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE AL 100% ANCHE SE A FRONTE DEL RISPARMIO PER SERVIZI NON RESI E PAGATI, SI POTREBBERO PAGARE GLI ARRETRATI AI DIPENDENTI.</p>	<p>PRENDIAMO ATTO CHE PER L'ASSESSORE IL SERVIZIO, NONOSTANTE QUALCHE PROBLEMINO, CHE I PROBLEMI VENGONO DALLE CITTÀ LIMITROFE, ANZICHÉ ESSERE DAI CITTADINI ORA DALLE CITTÀ LIMITROFE, IO DICO PERÒ CHE DI FRONTE A QUELLO CHE È VENUTO FUORI STASERA, CIOÈ DI UN SERVIZIO CHE È PESSIMO, RESO DALLA DITTA CHE NON FUNZIONA, ECCO QUESTO IO DICO CHE QUESTO DEVE EMERGERE ANCHE NEI CONFRONTI DELLA CITTÀ, CIOÈ C'È UN SERVIZIO PESSIMO, CHE AD OGGI LEI DICEVA SIG. SINDACO, NON MI RICORDO SE LEI O L'ASSESSORE, IL 30 % O IL 40%, MAIL 50% DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI DI MODICA PRIMA POTEVANO DIFFERENZIARE, PERCHÉ QUANDO L'INDIFFERENZIATA NON C'ERA, I CASSONETTI DELLA RACCOLTA STRADALE ERANO DIFFERENZIATI, OGGI CHE LA PORTA AA PORTA E LA DIFFERENZIATA C'È, 30.000 ABITANTI EQUIVALENTI NON POSSONO DIFFERENZIARE PERCHÉ NON HANNO, ALLA SORDA CI SONO SOLO QUELLI DELL'INDIFFERENZIATA NON DIFFERENZIATA OSSERVA CHE DA QUANTO DETTO STASERA, A SUO PARERE, IL SERVIZIO RESO DALLA DITTA È PESSIMO, CHE CI SONO CITTADINI CHE NON HANNO POSSIBILITÀ DI DIFFERENZIARE, VEDI ZONA SORDA, DATA L'ASSENZA DI CASSONETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. FA QUINDI DELLE RIMOSTRANZE AL SINDACO PERCHÉ HA RINGRAZIATO LA DITTA DICENDO CHE I DIPENDENTI SONO PARTE DELLA DITTA, MA CHE IN REALTÀ ESSI SONO PARTE LEA. VALUTA CHE LE PENALI POSSANO ESSERE COMMUNATE A FINE ANNO, MA CHE NON SI PUÒ PAGARE ALLA DITTA UN SERVIZIO CHE NON SI RENDE E CHE L'ENTE ABBA PAGATO IL SERVIZIO AL 100% E NON CREDE CHE ESISTA LA POSSIBILITÀ, IN UN CONTRATTO PUBBLICO, CHE LA DITTA AGGIUDICATARIA NON RISPETTA LE INDICAZIONI DEL BANDO E VIENE PAGATA AL 100%. NEL 2017 LA DITTA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI DIFFERENZIATA IN CITTÀ HA RICEVUTO, PER QUALCHE MESE,</p>

Testo deliberazione pubblicato

Il consigliere Agosta chiede all'avv. Dell'Ali, quale Segretario della seduta, se è legittimo non consentire ai consiglieri di minoranza di scegliere i componenti da eleggere nelle commissioni desiderate con il quorum della maggioranza relativa.

L'avv. Dell'Ali si riserva di dare risposta dopo aver studiato e approfondito la questione.

Rilievi del consigliere Agosta

• Verbale atto n. 94 e 95 del 29-10-2018:

- ⊗ L'intervento riportato in calce all'Atto 94, va riportato nell'Atto 95, visto che si riferiva alle surroghe e che l'intervento è stato nell'ambito della discussione di tale punto all'O.d.G., l'intervento va sostituito con il seguente:
- ⊗ Il consigliere Agosta chiede che sia messo a verbale e nel corpo della Delibera la seguente domanda che rivolge al Segretario, e cioè se sia legittimo che nella formazione delle Commissioni Consiliari Permanenti non sia consentito alla minoranza di designare i candidati da eleggere in seno al Consiglio Comunale con maggioranza relativa, come previsto dall'art. 65 c. 5 dello Statuto.

Osservazioni del Segretario

Il passo trascritto nella parte finale del verbale della deliberazione n. 94 del 29/10/18 non appartiene ad essa, ma alla deliberazione n. 95, pari data, il cui testo trascritto dalla registrazione è qui di seguito riportato:

Il consigliere Agosta, nel mentre la Presidente Minioto sta per costituire il seggio per dare inizio alle operazioni di surroga dei consiglieri dimissionari nella 3^a- 4^a- 5^a commissione consiliare, chiede di intervenire sul punto; chiede inoltre che sia messo a verbale, e nel corpo della delibera, quanto qui di seguito trascritto: "Chiedo all'avvocato Dell'Ali, in veste di segretario, se sia legittimo, nella formazione delle commissioni consiliari permanenti, che non sia consentito alla minoranza di designare i candidati da eleggere in seno al Consiglio comunale con maggioranza relativa, come previsto dall'art. 65, comma 5 dello Statuto. Su questo io ancora non ho avuto risposta pur rilevando questa questione, chiedo questa sera mi si può dare una risposta sulla legittimità di queste surroghe, così come le facciamo."

Il Presidente interviene chiedendo all'avvocato Dell'Ali se intende rispondere, ma ricorda al consigliere Agosta che su questo argomento si è ampiamente discusso e continuare su questa linea diventa difficile per tutti.

L'avvocato Dell'Ali riscontra il consigliere Agosta ragionando che non è possibile dare una risposta su un articolo dello statuto senza gli approfondimenti necessari.

Testo deliberazione pubblicato

Il cons. Agosta rileva che il Regolamento per il compostaggio diventa spunto per fare polemica, sottolinea che il servizio non funziona bene ma annuncia comunque il suo voto favorevole sul punto.

Rilievi del consigliere Agosta

Il cons. Agosta rileva che:

- l'Amministrazione non vuole neppure ascoltare le proposte della Minoranza;
- si agisce contro il Regolamento, dato che si chiude il dibattito sul punto prima di votare una proposta di rinvio;
- che anche in termini di garanzia ed opportunità si priva il Consiglio di esaminare degli emendamenti che potevano essere utili per tutti;
- le proposte che vengono dall'opposizione non vengono neppure considerate e quasi sempre respinte senza neppure entrare nel merito;
- l'Amministrazione, piuttosto che constatare quanto non funziona nel Servizio in atto, anche in termini di Compostaggio, preferisce fare polemica con le precedenti Amministrazioni, ma in realtà è sotto gli occhi di tutti che il sistema non funziona e che il servizio di Compostaggio potrebbe essere stimolato molto di più.

Dichiara infine che, nonostante la chiusura totale dell'Amministrazione ad ascoltare quanto avesse da dire, il voto sarà favorevole.

Testo trascritto dalla registrazione del passo interessato dai rilievi

L'Amministrazione non vuole neppure ascoltare le proposte della Minoranza, si chiude sul punto prima di votare una proposta di rinvio. In termini di garanzia ai Consiglieri è consentito di proporre emendamenti che potevano essere utili per tutti; ma visto che vengono dall'opposizione non vengono neppure considerati e quasi sempre respinte senza entrare nel merito. L'amministrazione piuttosto che analizzare tutte le cose, anche in termini di compostaggio, preferisce fare polemica con le precedenti amministrazioni, ma in realtà è sotto gli occhi di tutti che il servizio non funziona e che questo aspetto del compostaggio potrebbe essere stimolato molto di più.



- Verbale atto n. 108 del 29-11-2018:

- ☒ sostituire nel primo intervento dall'inizio fino alle parole "titolo1, titolo2" con il seguente:

- ☒ "il Consigliere Agosta ritiene che dagli interventi fatti la situazione sia stata sufficientemente illustrata, tuttavia aggiunge alcune proprie considerazioni. Secondo il suo pensiero, i numeri, che non sempre sono semplici da leggere, rilevano una mancanza totale di capacità e cultura politica di questa Amministrazione; capacità e cultura politica significa amministrare la città e non vuol dire criticare le precedenti amministrazioni, come spesso fa il Sindaco; ciò risulta già evidente nel fatto che il Bilancio di Previsione ed il Bilancio Consuntivo in ritardo rispetto ai limiti di norma, senza una capacità di programmare, così come si dovrebbe nell'interesse di tutti i cittadini. Il Consigliere continua evidenziando che quanto sostiene è suffragato dai numeri, infatti analizzando la gestione delle entrate si vede una situazione disastrosa, che bisognerebbe capire da cosa derivi; secondo il Collegio dei Revisori ciò sarebbe dovuto ad una mancata riscossione, ma come rilevava anche la Consigliera Castello, probabilmente le Entrate sono valutate in maniera esagerata. Il Consigliere quindi puntualizza che le percentuali di riscossione sono particolarmente basse (Titoli da I a IV del Bilancio), che complessivamente esse giungono a circa il 50% di quanto previsto, denotando una scarsa capacità di riscuotere; ciò risulta rilevato nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, alla pag. 25, nella Tabella delle anzianità dei Residui, dalla quale si evince che:

- Per il Titolo I si è passati da Residui attivi pari a 2.400.000 € a 17.700.000 € nel 2017, cosa che appare quantomeno spropositata;
- Per il Titolo II dal 2012 si è passati da Residui attivi pari a 438.500 € circa a 3.650.000 € nel 2017;
- Per il Titolo III dal 2012 si è passati da Residui attivi pari a 1.456.000 € a 7.464.000 € nel 2017;
- in totale passiamo da 4 milioni 300 mila euro circa a 28 milioni di Residui Attivi. Anche per i Residui Passivi, il Consigliere fa notare che si riscontrano degli enormi aumenti per i vari titoli.

Il Consigliere quindi Denuncia come non sia possibile conoscere la cronologia e i beneficiari dei pagamenti, dato che la sezione Trasparenza del sito del Comune non viene aggiornata da tempo immemorabile e dato che gli accessi agli atti dei consiglieri di minoranza non vengono puntualmente evasi"

- dopo le parole "non risultano pervenute le suddette attestazioni;" sostituire fino alla fine con le seguenti:

- ☒ "Il Consigliere si chiede come sia possibile approvare il Bilancio Consuntivo senza che qualcuno attesti l'inesistenza di debiti fuori bilancio, che invece la consigliera Castello ci ha già evidenziato come esistenti, che tali attestazioni sono previste dalle norme e che quindi non si possa procedere alla approvazione; manca inoltre l'"Elenco dei Crediti Inesigibili", allegato obbligatorio per legge sulla ricognizione dei crediti non più esigibili; senza tale documentazione, il Bilancio che viene approvato, rischia di essere falso";

- ☒ sostituire il secondo intervento (questione pregiudiziale) con il seguente:

- ☒ "Il Consigliere Agosta ribadisce che il problema non è solo quello della riscossione, ma anche quello dei debiti fuori bilancio, visto che non si hanno informazioni sugli stessi. Fa osservare che se mancano delle informazioni essenziali si rischia di fare errori; fa rilevare inoltre che il notevole aumento dei Residui Attivi dei primi tre titoli è un fenomeno che va approfondito; rileva ancora di avere sollevato delle eccezioni di carattere normativo e solleva la questione pregiudiziale sul bilancio consuntivo; precisa quindi che

nessuno vuole il dissesto dell'ente, ma sottolinea che sarebbe importante valutare come fare ad evitarlo ed aggiunge che, se l'Ente oggi fosse di fatto in dissesto, se ne dovrebbe prendere atto, piuttosto che nascondere la realtà; solleva quindi la questione pregiudiziale, proponendo di rinviare il punto, vista la carenza documentale, anche alla luce di quanto disposto dal D.Lgs. 118 del 2011 all'art. 11 comma 4, che legge in aula.

❖ sostituire la dichiarazione di voto con la seguente:

❖ “Il Consigliere Agosta ribadisce che i numeri sono impietosi ed imparziali, dal notevole aumento negli anni dei Residui Attivi e dei Residui Passivi infatti si evince come non ci sia alcun miglioramento dell'ente; dal fatto che non siano pervenute le attestazioni dei Debiti Fuori Bilancio e che non sia stato redatto l'allegato obbligatorio sulla ricognizione dei debiti non più esigibili nasce il dubbio che possano essere stati commessi degli errori; pertanto dichiara il proprio voto contrario.

Testo deliberazione pubblicato

Udito il dibattito consiliare di seguito riportato: Il cons. Agosta, chiede la parola, per portare l'attenzione del Presidente e del Segretario sull'art.65 dello statuto commi 4 e 5 che legge in aula, con i quali si asserisce che l'elezione dei componenti di minoranza avviene su designazione preventiva dei nominativi, quindi, a suo

Rilievi del consigliere Agosta

- Delibera n. 79, al proprio intervento, dopo la parola "su designazione preventiva dei nominativi" aggiungere: "da parte della minoranza stessa";

Testo trascritto dalla registrazione del passo interessato dai rilievi:

Volevo riportare l'attenzione, non so se del Presidente o del Segretario se necessario, come supporto al Presidente, su questo art. 65 dello Statuto che, in relazione alle nomine ed alle designazioni, stabilisce al comma 4 *"Per le nomine e le designazioni si applica, in deroga al dispositivo del precedente comma 1, il principio della maggioranza relativa."* Ed al comma 5 *"In rappresentanza della minoranza, nel numero ad essa spettante, sono proclamati eletti i designati dalla minoranza stessa che nella votazione di cui al precedente comma hanno riportato maggiori voti."* e l'art. 6 *"il regolamento determina le norme per il funzionamento del Consiglio"*. Al comma 5 si dice dunque che qualora debbano essere eletti nel numero in cui è previsto per i membri della minoranza, questi vanno designati dalla minoranza stessa e poi eventualmente, su questi si effettua la votazione.

